



VERBALE DEL 09 OTTOBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 9 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot.820535 del 27/09/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 09,45 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Greco, Guaresi, Marchese, Sala, Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica che il Presidente Tomaselli si è allontanato per motivi istituzionali, in quanto è stato convocato in Via Ausonia dall'Arch. Vadalà per discutere della situazione del lavatoio.

Alle 09,50 entra il Consigliere Giocaliero..

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale dichiara che il temporale di domenica scorsa è stato devastante per la città, infatti è stato messo a dura prova il sistema fognario di questa città, che è paragonabile ad un sistema di circa 100 anni fa. Poiché quest'oggi in questa seduta il Consiglio dovrà dare un parere al bilancio, sarebbe opportuno dare dei consigli per migliorare questo sistema fognario. Egli pone una domanda ai suoi colleghi Consiglieri se è il caso fare diventare Palermo, città della cultura, o riqualificare la città per i palermitani stessi.

Alle ore 10,00 entrano i Consiglieri La Valle e Savoca ed esce il Consigliere Terzo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale dichiara che, con il maltempo verificatosi domenica scorsa, si è verificata una situazione abbastanza critica. Altresì sostiene che i Consiglieri di Circoscrizione si spendono per risolvere i problemi. A tal proposito alla luce di questa situazione precaria in cui versa la Circoscrizione, egli, da questo momento in poi, sarà critico sugli inviti istituzionali, che non portano ad alcuna crescita ed ad un miglioramento della vivibilità dei cittadini. Secondo il Consigliere, queste alte figure istituzionali vengono in aula soltanto per prendersi dei meriti che non gli spettano, basti pensare che il Sottopasso di Via S. Giovanni di Dio è stato realizzato da poco, e nonostante ciò, domenica scorsa era totalmente inondato d'acqua, come le altre strade.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale dichiara che il Presidente mostra disinteresse per la porzione di Circoscrizione che riguarda la Via A. Ugo, Via Tiro a Segno e Via Rudini. Secondo lui, il Presidente doveva sollecitare una misura preventiva durante i mesi estivi, al fine di evitare il verificarsi di otturazione dei tombini. Inoltre il Consigliere ricorda che, durante la commemorazione di Padre Pino Puglisi, il Presidente ha detto che l'Amministrazione è molto presente nel territorio.

Alle 10,10 entra il Consigliere Vella.



Il Presidente dà la parola al Consigliere Guaresì, il quale dichiara che ieri c'è stata una riunione a Palazzo Galletti con il Sindaco e i tecnici dell'AMAP. In quella sede è stato detto che la quantità d'acqua, caduta nel giorno di domenica, è paragonabile a quella che cade in 4 mesi. Tuttavia il Sindaco ha dato colpa alla Protezione Civile per non avere dato le informazioni preventive al verificarsi di questo evento. Infine i tecnici dell'AMAP hanno dichiarato che in Viale Regione Siciliana l'acqua non ha potuto defluire sui tombini per la presenza dei pini.

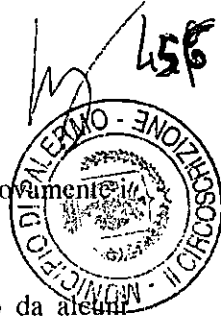
Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che si sollecita sempre l'Amministrazione sui diserbi, sui dissesti dei marciapiedi e sui tombini otturati, tuttavia egli ribadisce di fare un Consiglio sotto il Palazzo delle Aquile e portare i rifiuti sotto il Palazzo. Poiché questa è la Circonscrizione oltre l'Oreto e che Brancaccio viene ricordato solo nei film di mafia, e che le Istituzioni vengono soltanto per commemorare Padre Puglisi, sarebbe opportuno fare una provocazione ed indire un referendum per staccarsi dal Comune di Palermo. Il Consigliere, infine, sostiene che, oggi, con l'utilizzo di internet, le istanze arrivano in tempo reale, mentre le istanze di questa Circonscrizione rimangono sempre disattese.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale dichiara che, in riferimento alla pioggia di domenica, ogni anno, con l'arrivo di questi forti temporali, si allaga tutto, ma il problema non sussiste nel tombino otturato, bensì nella condotta, che risulta schiacciata, come quella di Via Messina Marine in prossimità dell'incrocio di Via A. d'Aosta. Altresì sostiene che è assurdo che il Sindaco Orlando attribuisca delle colpe alla Protezione Civile, perché quando non riesce a risolvere i problemi li addebita sempre alla mafia. Inoltre il Consigliere si chiede come mai si fa un plauso al Sig. Cosentino per la pulizia del Mammellone, quando ci sono montagne di rifiuti in Via Luigi Galvani, nei pressi della Scuola G. Alagna e che il Presidente si era preso l'impegno con un genitore di un alunno, frequentante quella scuola, che avrebbe fatto pulire la piazzetta e far potare gli alberi all'interno della scuola. Infine il Consigliere si augura che quanto detto dal Sindaco Orlando corrisponda a verità, in quanto quest'ultimo ha dichiarato che, con i Fondi Cipe, cercherà di fare interventi strutturali sul sistema fognario.

Il Presidente dichiara che è necessario ammonire il Sindaco e chiedere di scrivere sui giornali ciò che fa e non quello che vuole fare.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale dichiara che la provocazione del Consigliere Colletti nell'indire un referendum per staccarsi dal Comune è anticostituzionale, la provocazione ci può stare, tuttavia è ben comprensibile che non può avere un seguito.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara di non trovarsi d'accordo su quanto detto dai suoi colleghi Consiglieri, poiché, sebbene il sottopasso di Via S. Giovanni di Dio sia una struttura recente, l'acqua non riesce a defluire perché a monte l'impianto fognario che si collega con la Via S. Giovanni di Dio è obsoleto. Inoltre egli sostiene che si è parlato delle inefficienze del RAP, che non raccoglieva bene, in considerazione delle poche infrastrutture che l'Azienda detiene, ma la situazione d'emergenza è rientrata. Il Consigliere, tuttavia, fa una constatazione che, dopo pochi giorni dal rientro dell'emergenza, in Via Conte



Federico, in Via G. Coppola e nelle vicinanze del sottopasso di Via S. Giovanni di Dio, ci sono nuovamente rifiuti, pertanto è convinto anche che sia un problema di etica del cittadino palermitano.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Fazio, il quale dichiara di essere stato chiamato da alcuni cittadini, in merito al temporale di domenica, e gli hanno comunicato che, in alcune strade della Circonscrizione, i topi, fuoriusciti dalle fognature, galleggiavano, con il conseguente verificarsi di una vista poco gradevole. Pertanto invita il Presidente a richiedere una disinfestazione generale di tutta la II Circonscrizione, facendo una nota congiunta da parte di tutti i Consiglieri, perché, secondo lui, questo servizio non viene espletato in maniera adeguata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che, in merito a quanto detto dal Consigliere Di Fazio, questi interventi di disinfestazione devono essere espletati, previa comunicazione da parte dell'Azienda, poiché anche lui nutre seri dubbi sull'espletamento di questo servizio. Inoltre egli sostiene che, per quanto riguarda l'abbandono di mobili ed elettrodomestici, l'Azienda RAP ha istituito delle isole ecologiche, che, probabilmente, non sono adeguatamente pubblicizzate, però se ai cittadini si cominciasse ad infliggere delle multe abbastanza salate, questi forse comincerebbero ad essere più civili nei confronti della loro città.

Il Presidente dichiara che non giustifica i palermitani che gettano i rifiuti per strada, e la pubblicità sulle isole ecologiche è stata fatta, ma forse non in maniera massiccia. Il Presidente affronta la questione sugli inviti istituzionali, dove il Consigliere Greco ha mostrato le sue riserve, sostenendo che in quest'Aula sono venuti svariati Assessori che hanno preso degli impegni, mai mantenuti, ma come diceva il Consigliere Duminuco, la Presidenza, probabilmente, non è stata incisiva e l'Amministrazione è latitante alla risoluzione delle problematiche, infatti egli si stupisce quando l'Assessore Catania afferma che il Presidente dice che l'Amministrazione è presente, perché a questo punto scaturisce un problema di scollamento tra la Presidenza ed i Consiglieri.

Alle ore 10,35 esce il Consigliere Duminuco.

Il Presidente affronta la discussione relativa ai disagi verificatisi domenica scorsa, a causa del maltempo, sottolineando che il Sottopasso di Via S. Giovanni di Dio, nonostante sia stato realizzato 3 anni con sistemi d'avanguardia, lo stesso si è inondato, probabilmente c'è stata una pessima progettazione del sistema fognario. Altresì dichiara che, in Via Ciaculli, nonostante ci sia stata la pulizia delle caditoie, le strade erano completamente allagate, pertanto c'è da ripristinare l'intero impianto fognario della città. Secondo lui, il Sindaco non può bacchettare la Protezione Civile, ma deve cercare di fare interventi strutturali sul sistema fognario.

Alle ore 10,50 esce il Presidente Inzerillo per fare delle telefonate istituzionali ed assume la Presidenza il Consigliere Greco.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Guaresi e Marchese ed il Consiglio approva all'unanimità.



Il Presidente, su richiesta dei Consiglieri Colletti e Scarlata, preleva le mozioni n. 1659/P e 1419/P iscritte all'O.d.G.

Si dà lettura della mozione n. 1659/P a firma del Consigliere Colletti avente per oggetto: "Prolungamento impianto illuminazione pubblica in Via Ammiraglio F.sco Sivori (tratto viario compreso tra finale Via Fondo Tinnirello lato monte e Via G. Alagna) dove necessitano n. 1 punti luce nuovi" ed il Consigliere Colletti la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n.1419/P a firma del Consigliere Scarlata avente per oggetto: "Richiesta realizzazione caditoie in Via G. Filippo Ingrassia, nel tratto compreso tra Via M. Cipolla e Via Archiraffi" ed il Consigliere Scarlata la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11,12 rientra il Vice Presidente Inzerillo, che assume la Presidenza.

Il Presidente informa il Consiglio di avere sentito telefonicamente il presidente Tomaselli, il quale ha terminato la riunione con l'Arch. Vadalà ed ha chiesto di rimanere in Aula per approvare dei pareri fondamentali.

Alle ore 11,15 escono i Consiglieri Giocaliero, Greco, Guaresi e La Valle.

Alle ore 11,20 il Presidente, su richiesta del Consigliere Marchese, predispone la verifica del numero legale e, facendo l'appello, in mancanza del numero legale, sospende la seduta di un'ora.

Alle ore 12,30 il Presidente Tomaselli, risultando presenti, oltre alla sua persona, i Consiglieri Cardella, Colletti, Di Fazio, Greco, Inzerillo, Sala, Savoca e Vella riapre la seduta.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Il Presidente e nomina scrutatori i Consiglieri Di Fazio, Greco e Sala ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente preleva le proposte n. 1664/P e n. 1665/P iscritte all'OdG.

Si dà lettura della proposta n.1664/P a firma del Presidente Tomaselli avente per oggetto: "Demolizione ponte di collegamento Via Chiaravelli – bretella autostradale Viale Regione Siciliana Sud – Est. Realizzazione nuovo raccordo stradale" ed il Presidente la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della proposta n.1665/P a firma del Presidente Tomaselli avente per oggetto: "Realizzazione collegamento stradale su Via E. Giafar delle Via Gaetano Di Pasquale e Giuseppe Pianelli" ed il Presidente la descrive brevemente.

Il Presidente dichiara, inoltre, che queste due proposte verranno inserite, insieme alle altre delibere, già approvate nel corso della consiliatura, nelle opere da inserire nel piano triennale opere pubbliche.

458

Il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 13,30 il Presidente chiude la seduta.



IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

Handwritten signature of Angela Maria Spanò in black ink.

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

Handwritten signature of Antonio Tomaselli in black ink.

(Giovanni Inzeffillo)

Handwritten signature of Giovanni Inzeffillo in black ink.

(Mario Graco)

Handwritten signature of Mario Graco in black ink.